

La polemica**Grillo contro
le Olimpiadi
«Trionfo del
nazionalismo»**

5 stelle contro i 5 cerchi
Beppe Grillo, 64 anni

ROMA — Dice che sono il «trionfo del nazionalismo». E anche «un bromuro quotidiano sponsorizzato dalle multinazionali». E non tralascia neanche una stoccata al capo dello Stato, visto che «la medaglia d'oro la conquista il presidente della Repubblica», che dalla poltrona si precipita «a congratularsi con l'atleta dandone ampia copertura a tutti i mezzi d'informazione».

Pochi giorni dopo aver ospitato sul suo blog un post contro la movida notturna, stavolta Beppe Brillo prende di mira le Olimpiadi. E lo fa con un corsivo scritto di suo pugno e intitolato «Giochi senza bandiere». «Che cosa rimarrà dei Giochi Olimpici di Londra?», è la domanda retorica del comico genovese. Segue risposta:

«Una vecchia regina che si lancia col paracadute e un pugno di medaglie da appuntare sul petto della Patria». Mentre favorevoli e contrari si contendono i commenti del blog, la sortita grillina si guadagna la stroncatura di Antonio Di Pietro, che pure sta provando a tessere una tela tra Idv e Movimento 5 Stelle. «E mo' neanche le Olimpiadi ci possiamo vedere in santa pace?», dice al telefono l'ex pm. «Io le

guardo. E mi piacciono pure. Pensi, sto aspettando la gara di Pistorius», aggiunge «Tonino». Anche Pippo Baudo, che di Grillo fu scopritore, lo attacca: «Va bene la voglia di riformare tutto. Ma mica Beppe può pretendere di distruggere il mondo», scandisce il conduttore tv. Che archivia l'uscita del comico genovese sui cinque cerchi alla parola «sciocchezza». Proprio così: «Per far parlare sempre di sé, Grillo deve spararla sempre più grossa. E sulle Olimpiadi ha scritto una vera e propria sciocchezza».

Tommaso Labate

